la CRONACA di RAVENNA

Cultura

13 Novembre 2023

Un Parlamento di giovanissimi per capire le basi della democrazia

Iniziativa della Fondazione Cassa. Coinvolte una cinquantina di classi

13 Novembre 2023 Un Parlamento di giovanissimi tra 6 e 11 anni regolarmente eletti e chiamati a votare in assemblea progetti e relativi bilanci. Non è un film, ma quanto sta succedendo concretamente in una cinquantina di classi delle scuole primarie dell'Emilia Romagna dove è partita ufficialmente la "legislatura" de Il "Parlamento" dei Ragazzi.

L'idea è di Riccardo Nencini, presidente del Gabinetto Letterario Vieusseux di Firenze, che nei suoi incontri periodici con le scuole ha lanciato questa idea trovando subito il pieno appoggio e il sostegno della Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna, ora unico sponsor dell'iniziativa e il patrocinio dell'Ufficio Scolastico Regionale.

In pratica funziona così: ogni scuola della regione elegge un "Parlamento" con uno o più parlamentari per Camera e Senato per ogni classe. Poi viene il bello: i ragazzi devono proporre e votare progetti e hanno un budget di 500 euro a disposizione. Propongono per esempio aree ecologiche, approfondimenti sulla legalità, progetti di integrazione e costruzione di aree verdi. Una volta proposto e votato a maggioranza il progetto è pronto.

Le prime dieci scuole votate da una giuria avranno anche i fondi necessari per realizzarlo. "E' il modo migliore e più incisivo per fare educazione civica - dice Riccardo Nencini - insegnando ai ragazzi come si spende il denaro pubblico e come funzionano i meccanismi di base della democrazia".

Una splendida iniziativa coinvolgente e semplice che avrà come atto finale il 23 marzo al Teatro Alighieri di Ravenna la premiazione delle dieci scuole vincitrici e la consegna dell'assegno da spendere.

"Come Fondazione Cassa di Risparmio di Ravenna _ spiega il suo presidente Ernesto Giuseppe Alfieri - è nostro compito istituzionale sostenere l'educazione dei giovani e l'educazione civica in modo particolare: ma questo è un progetto che al di là dell'istituzione appassiona soprattutto per la sua capacità semplice e diretta di coinvolgere e di insegnare nel modo più divertente e quindi efficace. Una grande idea e un impegno che ci vede entusiasti non solo nel sostenerlo ma anche nel seguirlo passo a passo".

Il first mover è stata la Scuola Toddlers (in inglese sono i ragazzi da 1 a 11 anni) di Formigine in provincia di Modena la cui direttrice Monica Frasca è ora la coordinatrice del progetto: "I ragazzi stanno eleggendo ora con voto segreto in tutte le scuole i loro 'Parlamenti' - racconta - dando vita in concreto al mese di cittadinanza civica. Poi elaborano sotto forma di slides o video i loro progetti con il vincolo di budget di 500 euro e li approvano a maggioranza per inviarli alla giuria che deciderà i dieci migliori da premiare.
Da Ravenna a Casalgrande, da Cesena a Modena, da Bologna a Forlì, tutta la Regione sta mettendo in campo la più vivace e colorata prova di democrazia partecipata: il Parlamento dei Ragazzi è solo alla sua prima edizione, ma la partecipazione, l'impegno e l'entusiasmo dei circa mille mini Parlamentari è la più bella garanzia di una lunga e felice durata della baby legislatura".

Elenco delle scuole coinvolte

I.C. A.Baccarini - Russi Ravenna
I.C. n.1 Andrea Canevaro - Castiglione di Ravenna
Scuola Primaria Vittorino da Feltre - Sassuolo Modena
I.C Monte San Pietro - Monte San Pietro Bologna
Scuola primaria San Giuseppe - Lugo Ravenna
Scuola Primaria San Vincenzo de Paoli - Ravenna
Scuola Primaria Santa Dorotea - Casalgrande Reggio Emilia
Scuola Primaria Melozzo degli Ambrogi - Forlì

© *copyright la Cronaca di Ravenna*